



# *Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE

(D.U.V.R.I)

(art.26 del D.LGS. 81/2008)

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione

Firma Datore Lavoro della Stazione Appaltante	Firma del Datore di lavoro dell'appaltatore
.....	.....

## INDICE

1. Introduzione
2. Finalità del documento
3. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto
4. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza
5. Dati della società appaltante e dell'aggiudicataria dei servizi
6. Verifica dell'idoneità tecnico — professionale
7. Scheda identificativa dell'appalto
8. Misure di prevenzione e protezione generali
9. Valutazione dei rischi da interferenze
10. Disposizioni precauzionali generali — prescrizioni per l'emergenza e l'esodo
11. Costi della sicurezza

## 1 - Introduzione

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno delle proprie strutture.

Tale disposizione, già introdotta dall'art. 3 della L. 123/2007, prevede la necessità di elaborare un documento unico con il quale indicare le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze.

Si tratta, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento rappresenta, pertanto, l'ottemperanza alla prescrizione normativa sulla pianificazione dei processi di sicurezza relativi alle attività di cui ai contratti di appalto di lavori stipulati dalla Pubblica Amministrazione con terzi e contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria nelle aree dell'Istituto Penale Minorenni presso cui l'impresa dovrà fornire i servizi oggetto di appalto.

Nel documento sono state affrontate eventuali problematiche relative a rischi:

- generati da sovrapposizioni di più attività svolte all'interno delle strutture minorili da operatori di appaltatori diversi;
- provocati da immissione nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore,
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività proprie dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono, invece, esclusi dal DUVRI e dalla stima dei costi della sicurezza:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del datore di lavoro committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio, direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la società appaltante.

Il presente documento di valutazione deve intendersi “dinamico” e pertanto deve essere data la massima importanza allo scambio di informazioni tra il committente e la Società appaltatrice. Il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire. Pertanto, i documenti previsti dalla norma in vigore e prodotti dalle imprese appaltatrici, costituiscono il naturale complemento del presente documento.

## 2 - Finalità del documento

Il presente documento è stato redatto al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2, art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

### **3 - Descrizione delle attività oggetto dell'appalto**

Il presente documento riguarda l'affidamento del servizio di preparazione e distribuzione del vitto per i ragazzi dell'Istituto Penale Minorenni e del Centro Prima Accoglienza di Milano da realizzarsi negli anni 2023-2024-2025 a partire dalla data di stipula del contratto e fino al 30.09.2025 con facoltà di rinnovo al 31.12.2025.

I centri di preparazione e di cottura dell'Amministrazione sono ubicati all'interno dell'Istituto Penale Minorenni di Milano in via Calchi e Taeggi n. 20.

### **4 - Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i costi aggiuntivi per gli apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Tali importi, in quanto costi della sicurezza, non sono soggetti a ribasso. In particolare, sono stati determinati tenendo conto che:

- gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'amministrazione quale comodataria dell'immobile;
- gli oneri relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro restano a carico dell'appaltatore.

In analogia ai lavori, come previsto dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

1. gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
2. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
3. gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
4. i mezzi ed i servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
5. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
6. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
7. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Da una valutazione dei rischi e delle possibili interferenze dovuti alla presenza di più operatori all'interno delle strutture ed in relazione alla natura ed alla tipologia dei diversi appalti in essere tra la committenza e le imprese appaltatrici, sono stati individuati i costi per gli apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

**L'importo relativo al costo degli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi interferenziali risulta pari a € 850,00.**

Per il dettaglio dei costi della sicurezza fare riferimento alla **"parte 11. Costi della Sicurezza"**

**5 - Dati della stazione appaltante, dell'istituto presso cui è erogato il servizio e dell'aggiudicataria dello stesso**

Stazione Appaltante		
<b>Ragione sociale:</b>	<b>CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Sede</b>
	<b>Dott.ssa Cosima Buccoliero</b>	Via Spagliardi, 1 – 20152 Milano
<b>Medico competente</b>	<b>Dott. Angelo Manenti</b>	<b>C.S.M. Italia</b> Via De Amicis 46, 20123 Milano
<b>RSPP</b>	<b>Dott. Andrea Vicariotto</b>	<b>POLISTUDIO S.p.A.</b> Via Gorizia, 1540 - 45010 Ceregnano (Rovigo)

Istituto presso cui è erogato il servizio		
<b>Ragione sociale:</b>	<b>Istituto Penale Minorenni di Milano</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Sede</b>
	<b>Dott.ssa Cosima Buccoliero</b>	Via Calchi e Taeggi n. 20 – 20152 Milano
<b>Medico competente</b>	<b>Dott. Angelo Manenti</b>	<b>C.S.M. Italia</b> Via De Amicis 46, 20123 Milano
<b>RSPP</b>	<b>Dott. Andrea Vicariotto</b>	<b>POLISTUDIO S.p.A.</b> Via Gorizia, 1540 - 45010 Ceregnano (Rovigo)

Impresa appaltatrice	
<b>Ragione sociale:</b>	
<b>Sede legale:</b>	
<b>Sede operativa:</b>	

<b>Datore di lavoro:</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo sede</b>
<b>Responsabile del S.P.P.:</b>		
<b>Medico Competente:</b>		

## 6 - Verifica dell'idoneità tecnico — professionale

Secondo la normativa vigente il datore di lavoro committente è tenuto a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori affidati. La verifica viene eseguita attraverso le modalità previste dall' allegato XVII D.Lgs. 81/2008. Ulteriori verifiche verranno effettuate sulla regolarità dei rapporti di lavoro con ogni singolo dipendente coinvolto negli interventi presso le strutture dell'Amministrazione.

## 7 - Scheda identificativa dell'appalto

<b>Scheda Identificativa dell'appalto</b>	
<b>Impresa aggiudicataria /prestatore d'opera (ragione sociale):</b>	
<b>Durata del contratto:</b>	a partire dalla data di stipula del contratto e comunque fino alla data del 30.09.2025 con facoltà di rinnovo al 31.12.2025
<b>Responsabile dell'esecuzione del contratto:</b>	
<b>Referente per l'esecuzione del contratto: (Preposto alla sorveglianza)</b>	
<b>Referente dell'impresa appaltatrice:</b>	
<b>Attività oggetto dell'appalto:</b>	Servizio di vitto ragazzi: sarà erogato con lo scopo di garantire la preparazione e la somministrazione di colazione, pranzi, merende e cene secondo le modalità e gli orari che verranno concordati con l'amministrazione;
<b>Modalità del servizio:</b>	Il servizio di vitto e di mensa comprende la preparazione e somministrazione dei pasti, la pulizia e la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché il nordino dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti da parte della ditta appaltatrice.
<b>Personale genericamente presente nei luoghi oggetto di appalto:</b>	Personale della Polizia Penitenziaria e personale amministrativo del Ministero della Giustizia Personale dell'impresa aggiudicataria Personale esterno ovvero di altra impresa

## 8 - Misure di prevenzione e protezione generale

Si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere seguite dall'appaltatore nell'espletamento dei servizi. Tali misure si riferiscono, particolarmente, ai fattori di rischio derivanti dalla natura dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Si prescrive, anche in relazione a quanto appena esposto. Che l'appaltatore, accompagnato dai Preposti / Dirigenti di ciascuna sede dell'Amministrazione oggetto dell'appalto, dovrà compiere un accurato sopralluogo dei locali interessati dalle attività, in modo da rilevare la presenza di eventuali problematiche relative ai seguenti rischi, riconducibili a quelli *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore*:

- presenza di ostacoli e barriere architettoniche che rendano difficoltosa la movimentazione manuale dei carichi (così da individuare, preventivamente, i migliori sistemi per i trasporti quali carrelli, semplici o saliscala, manuali o motorizzati, cariole, ecc);
- conformazione architettonica degli ambienti di lavoro, in relazione sia ad elementi da salvaguardare sia alla presenza di elementi influenzanti le modalità di lavoro (es: scale o rampe in rapporto agli apprestamenti necessari ai lavori in altezza; botole, soppalchi, ecc, rispetto alla resistenza alle sollecitazioni comportate dallo svolgimento delle operazioni;
- natura dei luoghi in relazione alle esigenze di evacuazione;
- presenza di situazioni operative, non rientranti nell'oggetto dell'appalto e/o nelle competenze dell'appaltatore, con necessità di coinvolgimento di altre imprese per loro disattivazione o sorveglianza,
- presenza di locali con illuminazione ovvero aereazione insufficiente, tale da comportare, per la corretta e sicura esecuzione degli interventi la necessaria integrazione con la predisposizione di luce artificiale ovvero immissione di aria supplementare.

L'appaltatore dovrà garantire che, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, il personale sia reso edotto sulle seguenti prescrizioni comportamentali con l'impegno al loro assoluto rispetto:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nelle strutture oggetto dell'appalto (ai sensi del comma 8, art. 26 D Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- indossare i dispositivi di Protezione Individuali ove siano prescritti;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- non utilizzare fiamme libere nell'esecuzione degli interventi (se non debitamente autorizzate e precedute dall'emissione di opportune istruzioni di sicurezza).
- non intralciare con materiali/attrezzature, cavi i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono;
- utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza ed assicurarsi dell'avvenuta manutenzione e verifiche periodiche;
- effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze;
- individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio concordandosi preventivamente con il Committente;
- utilizzare l'area di accesso all'edificio e le aree di carico/scarico dei materiali indicate dal Committente;
- è fatto divieto di accesso al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate con apposita cartellonistica;
- prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito;
- non lasciare mai incustoditi ed a portata dell'utenza attrezzature pericolose, oggetti o altri tipi di attrezzature taglienti e/o appuntite. Proteggere o tenere fuori della portata dell'utenza eventuali attrezzature che operano a temperatura elevata;

Durante la permanenza nei luoghi di pertinenza dell'Amministrazione i lavoratori dovranno porre il massimo rispetto al valore del luogo e delle altre persone presenti, e quindi dovranno:

- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perchè potrebbero impedire la corretta percezione dei comandi e dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione. ecc.);
- indossare sempre gli indumenti da lavoro completa e mantenere un eloquio corretto e a toni moderati;
- non consumare alcolici o sostanze psicotrope;
- rispettare il divieto di fumo.

Sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Laddove lo stoccaggio temporaneo sia permesso, deve essere adeguatamente recintato e segnalato: tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto. Gli approvvigionamenti dovranno avvenire negli orari ed agli ingressi indicati dai responsabili della struttura competenti per l'appalto in oggetto.

In tutto le aree di pertinenza dell'Amministrazione:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson;
- parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del preposto al controllo delle uscite;
- è assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo;
- stoccare le attrezzature, i carrelli e prodotti chimici utilizzati per le pulizie in appositi spazi accessibili al solo personale addetto; utilizzare tutti prodotti chimici secondo le disposizioni indicate dalle schede di sicurezza; nel caso straordinario in cui siano presenti altre persone durante le attività di pulizia :segnalare con apposita cartellonistica il pericolo di scivolamento; prestare attenzione alla movimentazione del carrello; non lasciare incustoditi i carrelli contenenti i prodotti delle pulizie;
- la ditta appaltatrice provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento ed a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi.
- rimuovere immediatamente bevande, alimenti o altri materiali accidentalmente caduti nell'area mensa con la pulizia e il lavaggio dell'area, segnalando con adeguata cartellonistica l'eventuale presenza di superfici bagnate o disponendo il divieto di accesso per il tempo necessario al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'ambiente;
- prestare attenzione alla movimentazione dei carrelli durante la distribuzione dei pasti. Il trasporto e la somministrazione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità ed antiribaltamento.



## 9 - Valutazione dei rischi da interferenze

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI DELLA SICUREZZA
	Possibili interferenze	Evento o Danno		
Preparazione e somministrazione pasti	Possibile presenza di spanti o pavimenti bagnati, scale, materiale in deposito temporaneo, ecc.).	Scivolamenti, inciampi, cadute	Immediata bonifica in caso di spanti accidentali presenti lungo le vie di circolazione, segnalazione di pavimento bagnato durante le attività di pulizia, delimitazione e segnalazione di eventuale deposito temporaneo di materiali. Presenza di mancorrenti sulle scale. Non lasciare ingombri sulle vie di transito se non autorizzati dal personale preposto, camminare con cautela, non correre	<b>ONERI DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>€ 850,00</b> Per le specifiche vedere paragrafo 11 Costi della sicurezza
	Possibile presenza, sotto i tavoli di cavi, prese multiple, ecc.	Elettrocuzione diretta o indiretta	I cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione, Verifica periodica/manutenzione impianto elettrico Verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali). Utilizzare le prese in modo idoneo e segnalare eventuali anomalie	
	Biologico (legionella) legato all'impianto di riscaldamento/condizionamento ed all'impianto idrico	Biologico (legionella)	Decalcificazione dei rompigitto dei rubinetti, svuotare, disincrostare e disinfettare almeno due volte l'anno i serbatoi di accumulo dell'acqua calda compresi gli scaldi acqua elettrici, mantenimento di temperatura dell'acqua calda superiore ai 50°/55°C, manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria con regolare pulizia e disinfezione dei filtri. Far scorrere l'acqua dai rubinetti per alcuni minuti prima dell'uso, in caso di mancato utilizzo per alcuni giorni	
	Incendio	Incendio	Mezzi antincendio (estintori) previsti per ogni area e personale formato in caso di emergenza Divieto di usare fiamme libere e divieto di fumare Attenersi al piano di evacuazione presenza di addetti antincendio che intervengono in caso di incendio iniziale/localizzato	

Possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.).	Inciampi, scivolamenti, cadute	Indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali Non lasciare ingombri sulle vie di transito, camminare con cautela, non correre
Compresenza di mezzi e persone a piedi durante il passaggio e la manovra di mezzi di trasporto	Investimenti	Segnaletica orizzontale e verticale; Mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso Rispetto della segnaletica verticale e orizzontale; Prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento; Non transitare e/o sostare nelle aree di manovra dei mezzi; Segnalare eventualmente verbalmente la propria presenza; Non lasciare ingombri sulle vie di transito e di passaggio
Investimento di materiale su persone presenti durante le operazioni di scarico del mezzo	Investimenti	Prima dell'inizio delle attività di carico e scarico accertarsi dell'assenza di persone estranee alle operazioni Allontanamento delle persone non interessate alle attività
Parti sporgenti all'interno dei locali	Urti, colpi, impatti	Prevista la segnalazione di parti sporgenti all'interno dei locali Camminare con cautela, non correre
Impiego di utensili ed attrezzature	Tagli, Schiacciamento, ustioni	Utilizzo utensili e attrezzature secondo quanto previsto dal manuale d'uso e dalle procedure di sicurezza Indossare i DPI previsti Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro
Normale transito	Urti, colpi, impatti contro ostacoli	Segnaletica di sicurezza Attenersi alla cartellonistica presente
Esplosione	Esplosione	Monitoraggio delle condizioni di esercizio delle valvole di intercettazione del gas metano e delle condutture Segnalazione immediata di eventuali perdite e/o condizioni di pericolo, sezionamento delle valvole di intercettazione del gas, relative alla cucina al termine delle attività che prevedono impiego di gas metano

## DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI GENERALI

- In tutti i locali sede dei Servizi dell'Amministrazione è VIETATO FUMARE.
- Non porre fonti o apparecchiature elettriche (TV, lampade, PC, ecc.), a diretto contatto con tendaggi, tappeti, materiale cartaceo o simili.
- Non depositare materiale cartaceo (fascicoli, cartelle, riviste, libri, ecc.) a contatto o nelle immediate vicinanze di prese elettriche.
- Non modificare direttamente la collocazione degli arredi fissi. In caso di necessità rivolgersi esclusivamente al personale addetto a tali compiti.
- Salva specifica autorizzazione, non collegare all'impianto apparecchiature elettriche non in dotazione, né provocare fiamme libere, usare fornelli a gas o elettrici nei locali di lavoro.
- Non utilizzare collegamenti elettrici volanti che non siano installati dal personale addetto.
- Non ingombrare con depositi, anche se temporanei, i vani d'ingresso e di uscita dei luoghi di lavoro, i vani di comunicazione, ed in particolare i percorsi e le scale.
- Al termine del turno di lavoro, verificare sempre che tutte le alimentazioni di strumentazioni elettriche siano spente. Fanno eccezione soltanto i frigoriferi nonché le altre apparecchiature il cui mantenimento in funzione sia stato espressamente autorizzato. Assicurarsi, inoltre, prima di uscire dal locale che porte e finestre siano regolarmente chiuse.

## PRESCRIZIONI PER L'EMERGENZA E L'ESODO

All'interno delle strutture sono presenti i piani di emergenza ed esodo. Le relative informazioni utili per i frequentatori delle strutture sono riportate in appositi cartelli affissi in tutti i corridoi e le anticamere. Questi mostrano la planimetria del piano, l'indicazione del punto esatto in cui ci si trova e del percorso da seguire in caso di esodo.

### 11 - Costi della sicurezza

Viene riportata di seguito la specifica dei costi di sicurezza calcolati al fine di ridurre i rischi da interferenze.

#### COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI DA INTERFERENZA

Indicazione dei lavori e delle provviste	Misure		
	Prezzo unitario	Quantità	Importo
Attività di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi interferenziali	€ 850,00	1	€ 850,00
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 850,00</b>

L'ammontare degli oneri derivanti dai rischi di interferenza è pari ad euro 850,00 che verranno corrisposti per il 50 % al primo pagamento ed il restante 50 % al pagamento a saldo.